



Responsabilità

Nel Senza Zaino (SZ) gli studenti si assumono la responsabilità del proprio apprendimento. Una classe SZ assomiglia un po' ad un efficiente ufficio dove ognuno sa quello che deve fare, perché concordato nell'incontro di inizio mattina. Si lavora a voce bassa e si scelgono le attività.

Linee guida

Ciascuno è consapevole degli obiettivi da raggiungere. Ci si sente motivati a studiare e le varie materie sono occasione per sviluppare competenze, perché si creano situazioni autentiche. Il senso di responsabilità si nota anche in quanto ognuno tiene in ordine gli armadi e gli strumenti didattici per essere pronti all'uso. Come in un ufficio il capo non si vede, così accade per l'insegnante SZ che sa organizzare la classe in modo che gli alunni siano autonomi.

Comunità

La comunità ci dice che l'apprendimento avviene nella relazione. In una classe SZ possiamo vedere alunni che stanno esercitandosi in coppia o in piccoli gruppi. Ciascuno ha ben chiaro cosa deve fare, qual è il prodotto da realizzare e perché deve fare quella cosa. Un osservatore esterno può notare facilmente gruppi che nello stesso momento svolgono fino a 4 attività diverse: un gruppo ad esempio lavora nello spazio computer per preparare una ricerca, un altro organizza un cartellone che riassume un percorso, altri 2 sono impegnati in esercitazioni. Si possono scorgere anche alunni che



lavorano da soli ai vari angoli perché diamo spazio ai percorsi individuali. C'è poi un tempo in cui la classe si riunisce all'agorà: qui può accadere che l'insegnante tenga una conferenza o che si discuta di una ricerca o – infine – che si decida quali compiti fare. C'è anche il Consiglio dei Ragazzi dove i rappresentanti eletti in ogni classe prendono decisioni importanti. A turno si interviene, si vota, infine si ritorna in classe per condividere le scelte. Così si sviluppa il senso della cittadinanza.

Ospitalità

Per capire l'ospitalità basta un'occhiata all'aula: non c'è la cattedra dinanzi alle file dei banchi, ma spazi divisi da mobili: ancora una volta l'immagine rimanda ad un moderno ufficio open space. L'area dei tavoli è adatta al lavoro di gruppo. Le aree dedicate ai laboratori (arti, lingua, scienze e matematica, storia e geografia) suggeriscono la dimensione pratica dell'insegnamento. La struttura metodologica non standardizzata permette a ciascuna alunna/o di essere riconosciuta/o nella propria originalità e diversità.



CLASSI COINVOLTE

Le classi Prime e Seconda della Scuola Primaria e le sezioni dei 3 anni della Scuola dell'Infanzia



Book progress
Lavoriamo assieme per un futuro migliore



ISTITUTO COMPRENSIVO ERODOTO
CORIGLIANO ROSSANO (COSENZA)



Senza Zaino. **per una scuola Comunità'..**

I NUMERI DELLA SENZA ZAINO IN ITALIA

485 SCUOLE

2715 DOCENTI

35410 ALUNNI

I RISULTATI SCIENTIFICI DELLA SENZA ZAINO

- Da una Ricerca dell'Università degli Studi di Firenze del 2009 su un campione significativo di alunni delle scuole Senza Zaino confrontati con altri provenienti dalle scuole tradizionali, è emersa una correlazione tra il rendimento scolastico e due aspetti importanti della competenza sociale, cioè la prosocialità (comportamento volontario diretto a beneficiare altre persone) e la collaborazione. Ciò conferma che sviluppare la competenza sociale aiuta nel successo scolastico.

- Diminuzione esponenziale dei DSA (Disturbi specifici dell'apprendimento)

- Miglioramento esiti Prove Invalsi



Perché togliere lo zaino?

Come in altre parti del mondo in Italia gli alunni vanno a scuola con uno zaino simile a quello usato dagli escursionisti e dai soldati per affrontare luoghi impervi. Lo zaino rappresenta pertanto la metafora di una scuola inospitale.

Per ciò immaginare scuole dove non si usa lo zaino significa togliere un oggetto per aggiungere molte altre cose.

Per ciò immaginare scuole dove non si usa lo zaino significa togliere un oggetto per aggiungere molte altre cose. Per noi si tratta di creare un ambiente capace di accogliere la persona nella sua interezza, dove un apprendimento basato sulle competenze si intreccia con un apprendimento orientato all'autonomia, alla ricerca, al fare, alla partecipazione degli alunni, alla considerazione della pluralità di intelligenze, stili cognitivi, globalità dei linguaggi. Tanto gli spazi dell'aula, quanto quelli in comune (laboratori, biblioteche, stanze docenti, giardini ecc.), nonché l'arredo e le attrezzature didattiche in dotazione, offrono una visione concreta del modello che vogliamo perseguire.

Le scuole Senza Zaino tengono presenti 3 valori: l'ospitalità, riferita alla funzionalità dell'ambiente, ma anche all'accoglienza della diversità; la responsabilità in quanto gli alunni sono protagonisti nel e del loro apprendimento; la comunità nel senso che l'apprendimento è promosso nella relazione e che la scuola è una comunità di docenti che scambiano pratiche.

I 3 valori: si concretizzano in 6 scelte pedagogiche: l'esperienza e la ricerca, il senso e i sensi, la centralità dell'attività, la co-progettazione, la valutazione come valutazione autentica, l'aula come mondo vitale.

Inoltre Senza Zaino si è dotato di 2 strumenti per progettare le attività: il Global Curriculum Approach e le 4R.

Senza Zaino non è un modello predefinito, ma un percorso di ricerca - azione in continuo cambiamento, che sollecita l'autonomia e la partecipazione degli alunni alla gestione delle scuola e delle attività didattiche, valorizza il contributo e la libertà di insegnamento di ciascun docente in una prospettiva di comunità di pratiche e incentiva l'inclusione dei genitori.



TOGLIERE PER AGGIUNGERE

Noi sentiamo forte il bisogno di migliorare la scuola italiana in modo che sappia superare una fase di stanchezza e di risultati poco brillanti e sappia, nello stesso tempo, guardare con fiducia in avanti in modo di rispondere positivamente alle sfide importanti del Terzo millennio.

Perciò nella nostra scuola.....

togliamo lo zaino per aggiungere

più opportunità agli alunni di imparare meglio ciò che è previsto dalle Indicazioni Nazionali sui programmi di insegnamento, sviluppando alti gradi di competenze sociali e cognitive.

togliamo lo zaino per aggiungere

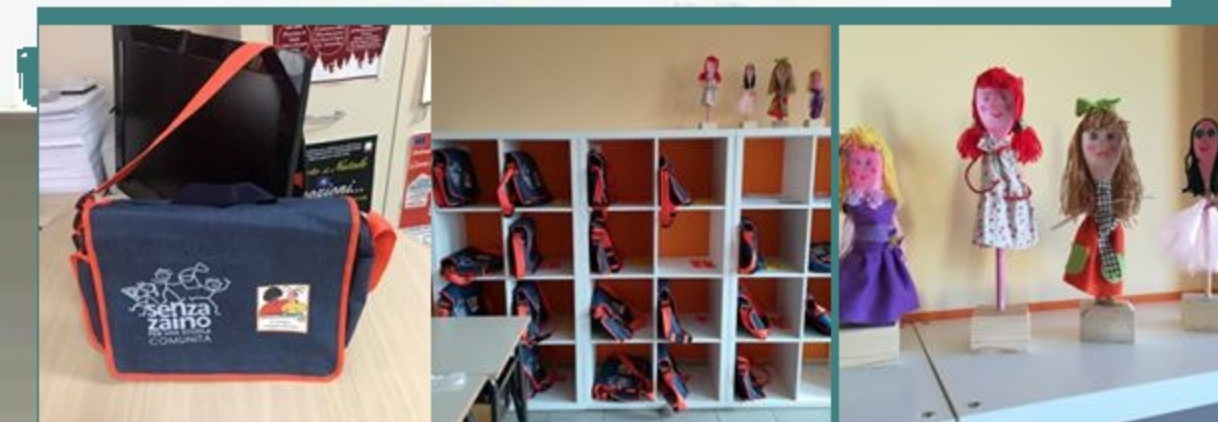
stimoli che sollecitino gli alunni: il senso della ricerca, la costruzione dei saperi, le capacità di progettare e le competenze per risolvere i problemi

togliamo lo zaino per aggiungere

negli alunni il senso di responsabilità e le capacità di cooperazione, autonomia, indipendenza, alimentando costantemente un'educazione alla cittadinanza

togliamo lo zaino per aggiungere

docenti che seguono un percorso di formazione apposito e aggiornati sulle innovazioni didattiche, capaci di costruire comunità professionali che scambiano pratiche



www.senzazaino.it

togliamo lo zaino per aggiungere

spazi attrezzati in aree di lavoro nelle classi, laboratori e ambienti di lavoro adeguati per alunni e docenti nella scuola, materiali didattici, giardino

togliamo lo zaino per aggiungere

gli stimoli che provengono dal costante confronto con altre scuole italiane di eccellenza appartenenti alla rete "Senza Zaino"